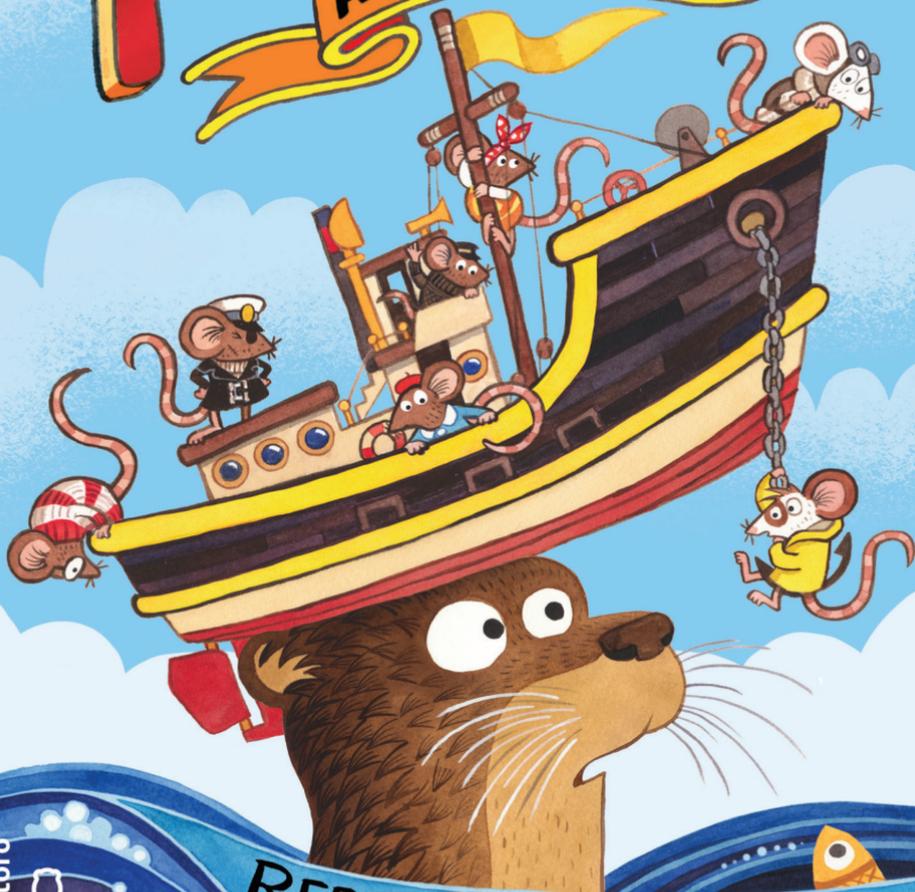


# i FANTATOPI

ALLARME LONTRA!



il castoro



REEVE e MCINTYRE

**MILLIE**



**GIUSTINA**



**PEDRO**



**IVY**



**TOPOAVIATORE**



**NOSTROMO**



**SKIPPER**



*Ai ragazzi della scuola elementare di Chagford,  
con affetto e formaggio grigliato.*



Philip Reeve - Sarah McIntyre  
*I Fantatopi. Allarme lontra!*

Traduzione di Laura Bortoluzzi

© 2024 Editrice Il Castoro Srl  
viale Andrea Doria 7, 20124 Milano  
[www.editriceilcastoro.it](http://www.editriceilcastoro.it) - [info@editriceilcastoro.it](mailto:info@editriceilcastoro.it)

Titolo originale: *Adventuremice: Otter Chaos!*

Testo © 2023 Philip Reeve & Sarah McIntyre

Illustrazioni © 2023 Sarah McIntyre

Publicato per la prima volta nel Regno Unito nel 2023 da David Fickling Books

ISBN 979-12-5533-163-6

Finito di stampare nel mese di aprile 2024 presso Druk Intro - Polonia





# i FANTATOPI

ALLARME LONTRA!



REEVE e MCINTYRE

Traduzione di Laura Bortoluzzi



«I topi non hanno bisogno di avventure!»

Così aveva sempre detto il padre di Pedro. «Le avventure mettono paura, sono scomode e pericolose. Facciamo molto meglio a stare dove stiamo.»

E forse aveva ragione. La famiglia di Pedro viveva in un'accogliente tana sotto

il pavimento della cucina della Casa sulla Collina. L'anziana proprietaria era troppo dura d'orecchi per sentirli zampettare sotto le assi del pavimento o rovistare nella dispensa, e il suo gatto troppo pigro per prendersi la briga di dargli la caccia.

Sì, nella Casa sulla Collina i topi facevano proprio una bella vita.

Solo che quella vita non faceva per Pedro.

Alle volte, dei topi viaggiatori passavano la notte nella Casa sulla Collina.

Raccontavano delle legendarie Isole Topesche, dove impavidi topi veleggiavano sulle loro topobarche per mari in tempesta e venti di burrasca, incontravano bellissime

toposirene, e combattevano contro terribili gabbiani e perfidi ratti pirati.

Il padre e la madre di Pedro, i suoi fratelli, le sue sorelle, gli zii, le zie, i cugini e le cugine ascoltavano quelle storie con occhi spalancati e baffi tremanti – e poi bevevano una tazza di cioccolata calda e andavano



felici nelle loro cucce, contenti di essere sani e salvi, al calduccio e belli comodi nella Casa sulla Collina. Pedro invece restava sveglio per ore, pensando alle Isole Topesche. Se solo avesse potuto andarci *lui*, e fare tutte le cose entusiasmanti che facevano i topi in quelle storie...



E così un giorno, quando fu abbastanza grande, Pedro fece la valigia, salutò la sua famiglia e partì in cerca delle isole. *Finalmente sto vivendo un'avventura!*, pensò con orgoglio. *E non mette paura, non è pericolosa e niente affatto scomoda.*

Camminò  
lungo i confini  
dei campi e  
i cigli delle strade,  
restando sotto le siepi tutte le



volte che poteva,

casomai un falco  
dalla vista  
lunga l'avesse  
gradito per  
cena. Giunse a

un ruscello e ne seguì

il corso verso valle.

Quella sera arrivò su una spiaggia, e si  
ritrovò il mare davanti.

Era molto più grande di  
quanto si aspettasse. Ruggiva e  
si agitava impetuoso. Era così gonfio che  
Pedro non riusciva a capire se al largo ci  
fosse o meno qualche isola.





All'improvviso, una grossa onda si abbatté sulla sabbia, fece cadere Pedro e lo trascinò in acqua! Ci mancò poco che perdesse la valigia. Ben presto, fu molto lontano dalla riva. Tutto intorno le onde si increspavano, le creste straripanti di schiuma.

«Aiuto!», gridò Pedro. Ma era sicuro che nessuno potesse sentirlo. Presto avrebbe fatto buio, e nessuno l'avrebbe neanche più visto...



Si sedette in cima alla valigia  
come un naufrago su una minuscola  
zattera. Nella Casa sulla Collina a  
quell'ora sorseggiavano cioccolata calda  
raccontandosi le storie della buonanotte.  
Pedro si sforzò di non pensarci. *Sono venuto  
in cerca di un'avventura e ora ne sto vivendo una,*  
si disse. *Devo essere coraggioso.*





Proprio in quel momento, qualcosa rimbalzò sulle onde. Pedro squittì di paura e cadde dalla valigia. Credeva che un gabbiano fosse sceso in picchiata per mangiarlo. Ma poi vide che a volteggiare sopra di lui era un aeroplano giallo. Assomigliava molto a quelli che di tanto in tanto sorvolavano la Casa sulla Collina,

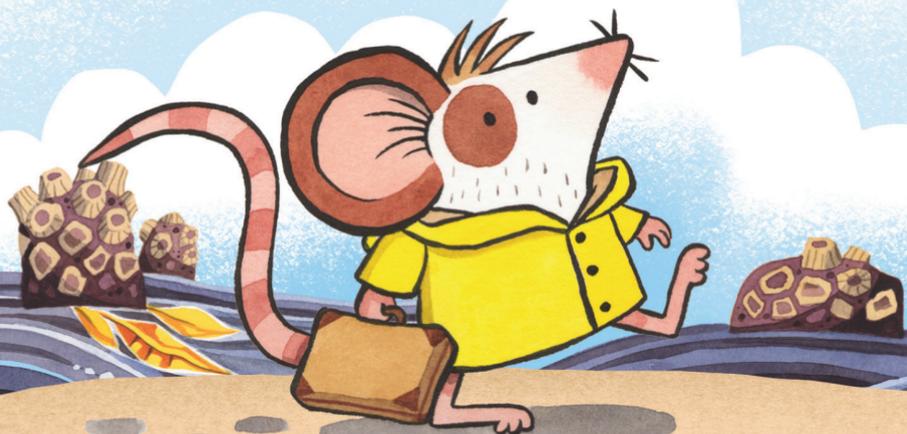
eccetto per il fatto che era molto più piccolo e al posto delle ruote aveva dei galleggianti, come due canoe gemelle. Era un idrovolante a misura di topo e, quando si abbassò sulle onde, Pedro vide che ai comandi c'era proprio un topo.

Il roditore aprì il tettuccio e si mise in piedi su uno dei galleggianti. «Qui!», urlò. «Afferra questo!» E lanciò a Pedro un salvagente di gomma, attaccato a una lunga corda.



**QUESTO È PEDRO.  
È PICCINO. MA È ALLA RICERCA DI UNA  
GRANDE AVVENTURA.**

**Quando la sua prima impresa  
va un po' storta, Pedro viene salvato  
dai Fantatopi, gli eroi delle Isole Topesche.  
Pedro vorrebbe diventare uno di loro,  
ma per farlo deve trovare il coraggio  
di affrontare la spaventosa lontra  
che sta scatenando il caos in tutti i mari!**



ISBN 979-12-5533-163-6



9 791255 331636

€ 12,00

[www.editriceilcastoro.it](http://www.editriceilcastoro.it)